

Comune di Pocapaglia (Cuneo)

Deliberazione del Consiglio Comunale n.4 del 30.03.2016- Variante parziale al PRGC n°18 - Approvazione Progetto Definitivo.

Premesso che:

- Il Comune di Pocapaglia è dotato in materia urbanistica dei seguenti strumenti:
- PIANO REGOLATORE GENERALE approvato con Delibera Giunta Regionale e con modificazioni "ex officio" in data 18.Settembre.1995 n° 25-1.414.
- VARIANTE STRUTTURALE n° 1/96 - AREA delle ROCCHE approvata in data 30.Dicembre.1998 con D.G.R. 17-26.405.
- VARIANTE STRUTTURALE n° 2/97 - Frazione Saliceto - Boschi - Progetto Definitivo adottato con Delibera Consiglio Comunale n°24 in data 22.Aprile.1999, approvata dalla G.R. con Deliberazione n°15-3733 in data 06.08.2001.
- VARIANTE STRUTTURALE n° 3/98 - Frazione America dei Boschi approvata in data 29.Giugno.2000 con D.G.R. n°10-302.
- VARIANTE PARZIALE n° 4/99 approvata con Delibera Consiglio Comunale n°56 in data 26.Ottobre.1999
- VARIANTE PARZIALE n° 5/99 approvata con Delibera Consiglio Comunale n°69 in data 14.Dicembre.1999.
- VARIANTE PARZIALE n° 6/2000 adottata con Delibera Consiglio Comunale n° 20 in data 07.04.2000. Variante revocata con Delibera Consiglio Comunale n°7 in data 20.02.2001 .
- VARIANTE PARZIALE n° 6/2001 approvata con Delibera del Consiglio Comunale n° 14 in data 10.04.2001.
- VARIANTE PARZIALE n° 7/2001 approvata con Delibera del Consiglio Comunale n° 19 in data 14.05.2002.
- VARIANTE PARZIALE n° 8/2003 adottata con Delibera del Consiglio Comunale n° 14 in data 26.03.03. Variante revocata con Delibera del Consiglio Comunale n° 20 in data 06.05.03
- VARIANTE PARZIALE n° 9/2003 approvata con Delibera del Consiglio Comunale n° 28/03 in data 15.07.03.
- VARIANTE PARZIALE n° 10/2003 approvata con Delibera del Consiglio Comunale n° 42 in data 28.10.2003.
- VARIANTE STRUTTURALE n° 11/03 – ADEGUAMENTO DELLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE AL P.A.I. - approvata dalla G.R. con Deliberazione n° 24-4100 in data 05.02.2007.
- VARIANTE PARZIALE n° 12/2004 approvata con Delibera del Consiglio Comunale n° 23 in data 23.04.2004.
- VARIANTE PARZIALE n° 13/2006 approvata con Delibera del Consiglio Comunale n° 22 in data 29.09.2006.
- PIANO UNITARIO DI COORDINAMENTO Regione Piemonte D.G. 204 del 18.07.2007 "indicazioni di procedimento ai Comuni e alle Province ai fini del riconoscimento degli addensamenti commerciali extra-urbani A5 e delle localizzazioni commerciali urbano-periferiche non addensate L2" approvato con Deliberazione Consiglio Comunale n° 13 in data 15.aprile.2008.
- CRITERI PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI PER LE MEDIE STRUTTURE DI VENDITA D.Lgs 114/98 approvati con Deliberazione Consiglio Comunale n° 14 in data 15.aprile.2008.
- NORME SUL PROCEDIMENTO PER IL SETTORE DEL COMMERCIO D.Lgs 114/98

approvate con Deliberazione Consiglio Comunale n° 15 in data 15.aprile.2008.

- VARIANTE STRUTTURALE N° 14/08 – FRAZIONE MACELLAI – approvata con Deliberazione Consiglio Comunale n° 3 in data 02.04.2013 ;
- VARIANTE PARZIALE N° 15 - approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n° 6 del 26.03.2014.
- VARIANTE STRUTTURALE n° 16 – iter in corso, adottata la Proposta Tecnica del Progetto Preliminare con D.C.C. n° 7 in data 26.03.2014.
- VARIANTE STRUTTURALE n° 17 – iter in corso, adottato il Progetto Preliminare con D.C.C n° 18 in data 31.07.2015.
- Modifiche non costituenti Variante del PRG ai sensi dell’art. 17, comma 12, della L.R. 56/1977 e s.m.i. approvate con D:C.C. n° 18 in data 27.09.2013 e n° 19 in data 27.09.2013.
- Perimetrazione dei centri e nuclei abitati, ai sensi degli art. 12, comma 2, numero 5bis), e 81 della L. R. n. 56/1977 e s.m.i. approvato con D.C.C. n. 32 del 28.07.2014;

- Il Comune di Pocapaglia si estende su un variegato territorio, caratterizzato dall’alternarsi di pianura e colline. Lo stesso è in continuo aumento demografico ed è soggetto ad una vivace attività imprenditoriale. Tali caratteristiche rendono necessarie al momento alcune modifiche allo strumento urbanistico, per rispondere ad esigenze prospettate dalla popolazione e dalla attività produttive.

- Con determina n. 14/14 e determina n. 8/15, è stata affidato l’incarico per la redazione della Variante Parziale al PRGC n.18 allo Studio tecnico Dott. Giorgio Scazzino, Urbanista con studio in Ceva;

- Con determina n. 15/14 e determina n. 8/15, è stato affidato lo studio geologico al geologo Giuseppe Galliano di Ceva;

- Con determina n. 8/14 è stato affidato l’incarico alla dott.sa Paola Culasso per la redazione della documentazione inerente la Verifica di Valutazione di Incidenza;

- I tecnici previo confronto con l’Amministrazione e gli uffici interessati hanno redatto la proposta di progetto preliminare della Variante Parziale n.18, unitamente agli elaborati relativi alla verifica preventiva di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica;

- Con delibera di Giunta Comunale n° 47 del 10.08.2015 si è dato atto dell’avvio di procedura di formazione della Variante parziale n° 18 al PRGC ai sensi dell’art. 17, 5° comma della LR 56/77 e smi;

- Si è provveduto alla verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica, preventiva all’adozione della Variante Parziale, in quanto le proposte di modifica non rientrano nei casi di esclusione di cui all’art.17, 8° comma della L.R. 56/77 e s.m.i.

- In merito al Documento tecnico di verifica preventiva di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica sono pervenuti al Comune i seguenti pareri ambientali/urbanistici dai soggetti interpellati:

- Provincia di Cuneo – Settore Gestione Risorse del Territorio, prot. 3097 del 14.09.2015. “**....sulla base degli esiti istruttori sopra riportati, si esprime, per quanto di competenza, parere di non assoggettamento alla procedura di VAS ex artt. 11 e ss. Del lgs 152/2006 e smi”**”.

- Soprintendenza per i Beni Ambientali ed Architettonici del Piemonte – Non ha espresso parere entro il termine e fino alla data odierna.

- Regione Piemonte Aree Naturali e Protette – Prot. 37218 del 12.11.2015. “**... si ritiene che la stessa non sia da sottoporre alla procedura di Valutazione di Incidenza ai sensi dell’art. 44 della LR 19/09.**” Si segnala infine l’opportunità di inserire nelle NTA del PRG una disposizione che preveda l’obbligo di sottoporre a procedura di Valutazione di Incidenza, ai sensi dell’art.5 del DPR 357/97 e smi e dell’art.43 della LR 19/09, i progetti degli interventi e le attività suscettibili di determinare, direttamente o indirettamente, incidenza significative sulle specie e sugli habitat tutelati dal SIC.

- ASL CN2 dipartimento di Igiene e Sanità pubblica - Prot. 46721 del 27.08.2015, “...**si ritiene, per quanto di competenza, che la proposta di variante possa essere esclusa dalla fase di V.A.S., nell’osservanza delle seguenti indicazioni atte a prevenire eventuali effetti igienico-ambientali negativi....**”

- Corpo Forestale dello stato di Cuneo – Prot. 4344 del 03.09.2015, “ **...l’ufficio ritiene che sia possibile fin d’ora esprimere parere ambientale favorevole alla variante in oggetto...**”

- ARPA Attività di produzione Valutazioni Ambientali VAS di Cuneo – Prot. 77969 del 28.09.2015, “**A seguito dell’analisi della documentazione pervenuta, si ritiene che la variante parziale 18 possa essere esclusa dalla fase di valutazione ambientale ai sensi dell’art. 13 del D.Lgs 152/2006 ...**” esprimendo alcune condizioni, considerazioni e raccomandazioni a cui prestare particolare attenzione. Dovranno essere recepite nelle successive elaborazione del piano le prescrizioni contenute nel parere stesso.

- Con decreto del 23.11.2015 l’Organo Tecnico Comunale ha escluso l’assoggettamento alla procedura di V.A.S. ai sensi del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

- Considerato che la Variante Parziale in esame riguarda le seguenti modifiche :

SETTORE RESIDENZIALE

- Modifica n°1 RES: Stralcio di tre aree residenziali di completamento (Frazione Macellai)

- Modifica n°2 RES: Stralcio di area residenziale di completamento (Frazione Macellai)

- Modifica n°3 RES: Mutamento d'uso mediante trasformazioni interne alla sagoma di edificio residenziale esistente (Frazione America dei Boschi)

- Modifica n°4 RES: Modifica della modalità attuativa di un'area residenziale di completamento (Frazione Saliceto-Boschi)

- Modifica n°5 RES: Stralcio di aree residenziali di nuovo impianto e parziale ridefinizione in aree di completamento (Concentrico)

- Modifica n°6 RES: Inserimento di area residenziale di completamento (Frazione Saliceto-Boschi)

- Modifica n°7 RES: Mutamento d'uso mediante trasformazioni interne alla sagoma di edificio residenziale esistente (Frazione Saliceto-Boschi)

- Modifica n°8 RES: Incremento di densità edilizia su area residenziale di completamento (Frazione America dei Boschi)

SETTORE PRODUTTIVO

- Modifica n°1 PROD: Ampliamento di superficie coperta per un'attività produttiva artigianale esistente (Frazione Macellai)

SETTORE SERVIZI PUBBLICI

- Modifica n° 1 SERV: Realizzazione di struttura didattico-archeologica nell' "Area delle Rocche" (Loc. Mastra)

- Modifica n°2 SERV : Modifica alla viabilità comunale (Frazione Saliceto - Boschi)

MODIFICHE NORMATIVE

- INTA) Modifiche normative inerenti le distanze dai confini

- Adeguamento dello strumento urbanistico alle definizioni uniformate dei parametri e indici edilizi ed urbanistici del regolamento edilizio, ai sensi della LR n.19/1999.

- Atteso che :

- I contenuti della Variante Parziale n° 18 al P.R.G.C. risultano essere conformi agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali;

- Per quanto è a conoscenza dell’Amministrazione Comunale di Pocapaglia, non risulta che la presente Variante sia, in toto o per qualche aspetto, incompatibile con progetti sovracomunali approvati;

- Richiamato l'articolo 17 della L.R. n:56/77 e s.m.i. si precisa quanto segue:

A) Rispondenza ai commi 5, 6 e 7:

- La presente Variante, come meglio argomentato e precisato nella Relazione Illustrativa, è da ritenersi Parziale in quanto le modifiche proposte rispettano tutte le condizioni contemplate all'art.17, comma 5 della L.R. n. 56/77 e s.m.i. e più precisamente:

a) non modificano l'impianto strutturale del PRG vigente, e le modificazioni introdotte in sede di approvazione, per la cui verifica si allegano al termine della Relazione Illustrativa le deliberazioni regionali di approvazione del PRG e delle successive Varianti strutturali.

b) non modificano in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non generano statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovra comunale: nessuna modifica inserita nella variante riguarda il presente punto.

Nel complesso delle Varianti Parziali approvate dal Comune ai sensi dell'art.17, 5° comma della LR 56/77 e smi, è garantito il rispetto dei parametri riferiti alle lettere c), d), e), f), dello stesso comma come di seguito specificato:

c) non riducono la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla presente legge,

d) non aumentano la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla presente legge,

le modifiche introdotte con la presente Variante complessivamente non hanno determinato modifiche quantitative delle aree per servizi pubblici ex art. 21 della Legge Regionale n. 56/77. Inoltre non sono previste modifiche alle aree per servizi pubblici di cui all'articolo 22 della stessa legge.

e) non incrementano la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del PRG vigente in misura superiore al quattro per cento, con un minimo di 500 metri quadrati di superficie utile lorda comunque ammessa in considerazione che il Comune di Pocapaglia ha una popolazione residente inferiore a 10.000 abitanti; tali incrementi sono consentiti ad avvenuta attuazione di almeno il 70 per cento delle previsioni del PRGC vigente relative ad aree di nuovo impianto e di completamento a destinazione residenziale, l'avvenuta attuazione è dimostrata conteggiando gli interventi realizzati e quelli già dotati di titolo abilitativo edilizio:

CAPACITA' INSEDIATIVA RESIDENZIALE

La capacità insediativa residenziale di Piano è stabilita in **4831 abitanti**, derivante da quella prevista nel PRGC originario e nelle successive varianti strutturali che ne hanno determinato **modifiche** come di seguito specificato:

PRG originario :		3673 abitanti
Variante Strutturale n.2 :	incremento di	291 abitanti
Variante Strutturale n.3 :	incremento di	105 abitanti
Variante Strutturale n. 14 :	incremento di	<u>762 abitanti</u>
Totale Capacita' Insediativa		4831 abitanti

Le modifiche introdotte con la presente Variante hanno determinato complessivamente una riduzione di volumetria pari a mc. 5.957.

Le modifiche apportate dal complesso delle Varianti parziali (compresa la presente) successive al PRGC originario hanno comportato le seguenti riduzioni od aumenti della volumetria edificabile residenziale:

- Varianti parziali 4 e 5: nessuna modifica
- Variante parziale 6: riduzione di mc 754

- Variante parziale 7: riduzione di mc 1010
- Variante parziale 9: aumento di mc 1761
- Variante parziale 10 nessuna modifica
- Variante parziale 12 e 13: riduzione di mc 1070
- Variante parziale 15: aumento di mc 1050
- Presente Variante parziale 18: riduzione di mc 5.957
- TOTALE: RIDUZIONE DI MC 5980

Quindi il complesso delle Varianti parziali, compresa la presente, non incrementano la capacità insediativa residenziale del Piano, in quanto comportano uno stralcio di volumetria pari a **mc 5.980**, che si rende disponibile per eventuali future Varianti parziali.

f) non incrementano le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, in misura superiore al 6 per cento (Pocapaglia ha una popolazione residente inferiore a 10.000 abitanti);

SETTORE PRODUTTIVO

Il PRGC vigente ha individuato le aree produttive artigianali per una superficie territoriale complessiva di mq. **392.969**. Ne consegue che la disponibilità del 6% delle superfici territoriali delle aree produttive è pari a: $\text{mq. } 392.969 \times 6\% = \text{mq. } \mathbf{23.578}$.

Le modifiche introdotte con la presente Variante hanno determinato complessivamente un incremento di superficie territoriale per attività produttive pari a mq 2.000.

Le modifiche apportate dalle Varianti parziali (compresa la presente) successive al PRGC originario hanno comportato le seguenti riduzioni od aumenti di superficie territoriale per attività produttive:

- Varianti parziali 4 e 5: nessuna modifica
- Variante parziale 6: riduzione di mq. 1.652
- Variante parziale 7: nessuna modifica
- Variante parziale 9: riduzione di mq 1.338
- Varianti parziali 10, 12 e 13: nessuna modifica
- Presente Variante parziale 18: aumento di mq 2.000
- TOTALE: RIDUZIONE DI MQ 990

Le superfici territoriali per attività produttive, a seguito delle modifiche apportate dal complesso delle Varianti parziali, compresa la presente, subiscono una riduzione di **mq. 990**.

g) non incidono sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente: nessuna modifica inserita nella Variante riguarda il presente punto.

h) non modificano gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti: nessuna modifica inserita nella Variante riguarda il presente punto.

Il **comma 6°** dell'art. 17 della L.R. 56/1977 e s.m.i. prescrive che le previsioni insediative, oggetto di variante parziale, devono interessare aree interne o contigue a centri o nuclei abitati, comunque dotate di opere di urbanizzazione primaria collegate funzionalmente con quelle comunali o aree edificate dismesse o degradate o da riqualificare anch'esse dotate di opere di urbanizzazione primaria collegate funzionalmente con quelle comunali. A tal fine gli elaborati della variante devono comprendere una tavola schematica delle urbanizzazioni primarie esistenti negli ambiti oggetto di variante. Le previsioni insediative, oggetto di variante parziale, devono risultare compatibili o complementari con le destinazioni d'uso esistenti.

Le previsioni insediative inserite nella Variante parziale soddisfano le condizioni elencate al sopraccitato comma 6°:

1) Le tavole della Variante e gli estratti di progetto allegati alle varie modifiche descritte in precedenza, riportano la perimetrazione dei centri e nuclei abitati approvata dal Comune ai sensi dell'art. 12, comma 2 n° 5bis, e art. 81 della L.R. 56/77 e s.m.i., da cui si dimostra che le stesse modifiche insistono su aree interne o contigue a centri o nuclei abitati.

2) In allegato alla descrizione delle modifiche costituenti nuove previsioni insediative vengono riportati gli estratti della tavola delle opere di urbanizzazione primaria esistenti negli ambiti oggetto di variante, da cui si evince che le stesse interessano aree dotate di urbanizzazioni primarie collegate funzionalmente con quelle comunali.

3) L'esame della cartografia di Piano dimostra come le previsioni insediative della Variante risultino compatibili o complementari con le destinazioni d'uso dei contesti edificati in cui si collocano.

B) Rispondenza al comma 8:

La presente Variante Parziale n. 18 è stata sottoposta alla verifica preventiva di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica in quanto le modifiche inserite, di cui ai punti contenuti nella Relazione Illustrativa (1Res, 2Res, 3Res, 4Res, 5Res, 6Res, 7Res, 8Res, 1Prod, 1Serv, 2Serv, Modifica normativa), non rientrano tra le condizioni di esclusione dalla procedura di verifica della stessa VAS di cui all'art. 17, comma 9, della L.R. n. 56/77 e s.m.i. L'Organo tecnico, sulla base dei pareri pervenuti, ha ritenuto che la stessa non debba essere assoggettata a Valutazione Ambientale Strategica.

Con delibera del Consiglio Comunale n.29 del 27.11.2015 è stato adottato il progetto preliminare.

Gli atti sono stati pubblicati a norma di legge.

Contestualmente gli atti sono stati trasmessi in Provincia

Con Determina Dirigenziale n° 179 del 27.01.2016 la Provincia di Cuneo ha espresso parere di compatibilità alla "Variante Parziale 18" al PRGC con il Piano Territoriale Provinciale approvato con delibera di Consiglio regionale n241-8817 del 24.02.2009, e prende atto che vengono rispettate le condizioni di classificazione come parziale della variante di cui ai punti a),b),c),d),e),f),g),h) del comma 5 dell'art.17 della LR 56/77 e smi, ed ha formulato l'Ufficio Pianificazione e settore viabilità, altresì un'osservazione la quale è stata accolta come risulta nell'elaborato "Controdeduzioni alle osservazioni presentate al Progetto Preliminare".

Che sono pervenute n° 8 osservazioni e proposte da parte di privati cittadini, le stesse sono state istruite dal tecnico incaricato, con la collaborazione dell'ufficio comunale. Le risultanze dell'istruttorie e le valutazioni risultano controdedotte come riportato nell'elaborato "Controdeduzioni alle osservazioni presentate al Progetto Preliminare".

Terminata l'illustrazione dei contenuti della Variante, il Sindaco invita i Consiglieri a deliberare in merito.

il Consiglio Comunale

Visto :

- il P.R.G.C. vigente

- il progetto Definitivo della Variante parziale n.18 al P.R.G.C., predisposto dal dott. urb. Giorgio Scazzino, urbanista, ed illustrato in aula dal Sindaco.

- La L.R. n.56/77 e s.m.i. ed in particolare il citato art.17, comma 5.

- il parere di regolarità tecnica di cui all'art. 49 ed all'art. 147 bis 1° comma del D.Lgs n. 267/2000, espresso dal responsabile del servizio competente, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Dopo ampia ed articolata discussione e sentiti gli interventi dei Consiglieri comunali in merito, di cui all'allegato.

visto l'esito delle votazioni sulle singole osservazioni contenute nell'allegato di cui al punto precedente

DELIBERA

1) di considerare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) di approvare, ai sensi dell'art. 17, commi 5 e 7 della LR 56/77 e s.m.i., il progetto definitivo della Variante Parziale n. 18 al Piano Regolatore Generale Comunale (P.R.G.C.), in premessa descritto, redatto dal dott. urbanista Giorgio SCAZZINO di Ceva, costituito dai seguenti elaborati depositati agli atti:

- 1. RELAZIONE ILLUSTRATIVA;
- 2. NORME DI ATTUAZIONE (TESTO INTEGRATO);
- 3. VAS - DOCUMENTO TECNICO DI VERIFICA PREVENTIVA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VAS - CONTRODEDUZIONI DEL COMUNE;
- 4. RELAZIONE DI CONGRUITÀ ACUSTICA;
- 5. RELAZIONE GEOLOGICO-TECNICA;
- 6. Tav. 3.1/V18 Scala 1:5.000, SVILUPPO PRGC RELATIVO A TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE;
- 7. Tav. 3.2.1/V18 Scala 1:2.000, SVILUPPO PRGC RELATIVO AI TERRITORI URBANIZZATI - CONCENTRICO POCAPAGLIA;
- 8. Tav. 3.2.2/V18 Scala 1:2.000, SVILUPPO PRGC RELATIVO AI TERRITORI URBANIZZATI - FRAZIONE MACELLAI;
- 9. Tav. 3.2.3/V18 Scala 1:2.000, SVILUPPO PRGC RELATIVO AI TERRITORI URBANIZZATI - FRAZIONE AMERICA DEI BOSCHI;
- 10. Tav. 3.2.4/V18 Scala 1:2.000, SVILUPPO PRGC RELATIVO AI TERRITORI URBANIZZATI - FRAZIONE SALICETO-BOSCHI.
- 11. CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PRESENTATE AL PROGETTO PRELIMINARE.

3) di dare atto che nella relazione illustrativa sono riportati gli estratti cartografici con indicazione schematica delle urbanizzazioni primarie esistenti negli ambiti oggetto di variante attestante i requisiti di cui all'art.17, comma 6, della LR 56/77 e s.m.i.,

4) di dare atto che gli ambiti oggetto di modifica sono conformi agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali e ne attuano le previsioni;

5) di dichiarare che per quanto è a conoscenza dell'Amministrazione Comunale, non risulta che la presente Variante sia, in toto o per qualche aspetto, incompatibile con progetti di interesse sovracomunale;

6) di dare atto che la Variante in questione è stata sottoposta a verifica di assoggettabilità alla VAS e l'Organo tecnico, sulla base dei pareri pervenuti, ha ritenuto che la stessa non debba essere assoggettata a Valutazione Ambientale Strategica, secondo quanto in premessa precisato;

7) di incaricare il Responsabile del Servizio Urbanistica di trasmettere il provvedimento e gli allegati all'Amministrazione delle Provincia di Cuneo, Regione Piemonte e provvedere alla pubblicazione sul BUR.